

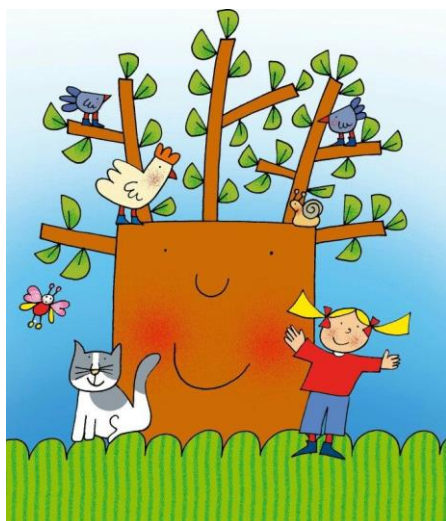
Scuola dell'infanzia "Tonino Petrobelli"

Progettazione a.s. 2021-2022

"Per filo e per segno"



*... un filo che ci lega,
un filo che ci unisce,
un filo che ci stupisce!*



“Per filo e per segno”

Premessa e motivazioni

Il team educativo quest'anno ha scelto di sviluppare la progettazione annuale sull'idea del “filo”. Le motivazioni che hanno portato le insegnanti a scegliere questa tematica sono nate da una riflessione su questo periodo particolare che stiamo vivendo; tutti, ed i bambini in particolare, si sono visti portare via la quotidianità e modificare le routines dentro e fuori l'ambiente scolastico. Le insegnanti vogliono riprendere in mano quel filo che si è interrotto a causa della pandemia per poter ristabilire e rinforzare i contatti e stringere legami più forti tra tutti noi: insegnanti, bambini e genitori.

Il “filo” sarà il soggetto e l'oggetto attraverso cui si costruisce un percorso che attraverserà l'intero anno scolastico e le attività programmate nelle tre diverse fasce di età. Il “filo” sarà presente in misura più o meno consistente ed esplicita, in tutte le diverse attività manipolative, grafico-pittoriche, logico-matematiche, linguistiche o semplicemente ricreative e sarà supportato da due diversi personaggi guida:

- Pecorella Ornella ci accompagnerà con la sua morbida lana regalandoci i preziosi gomitoli di filo che ci guideranno nelle attività e nei momenti più forti dell'anno scolastico (progetto IRC, S. Natale, ecc);
- Albero Giovanni sarà il nostro compagno e ci guiderà seguendo il filo del tempo e dei cambiamenti temporali e stagionali.

Ciascun bambino sarà protagonista della propria storia, che intreccerà a sua volta con le storie degli altri allo scopo di poter conoscere se stesso e la realtà che lo circonda, nonché crescere, scoprire e differenziarsi, proprio come un filo che si snoda, si annoda e si intreccia. L'idea è quella di trasmettere il senso del “filo” che inizia con l'ingresso a scuola e che accompagna i bambini nelle diverse fasi dell'apprendimento. Il filo, inteso come cammino di vita e di apprendimento, che non deve mai essere smarrito o lasciato, ma continuamente tenuto in mano allo scopo di guidare la buona pratica dell'imparare!

L'obiettivo è quello di far vivere un'esperienza didattica che segua un filo unico: il filo del tempo, le emozioni corrono su un filo, il filo crea relazioni, il filo è protagonista del gioco, il filo passa attraverso stagioni e feste, ecc. Il filo viene inteso come una sequenza di punti che può avere infinite visioni nella didattica: il filo dei pensieri, il filo del discorso, il filo della narrazione, la linea dei numeri, il filo che delimita forme, che crea collegamenti, ecc. I fili diventano anche strumento di gioco per attività motorie: con loro si costruiscono decorazioni, labirinti, recinti, passaggi, ostacoli. I fili aiutano a stabilire contatti, trovare direzioni, tracciare percorsi, stringere legami; i fili, ancora, diventano opere d'arte alla portata di ogni bambino.

Nel corso dell'anno le insegnanti faranno riferimento ad alcuni testi che hanno come protagonista il filo e dai quali prenderanno spunto alcune attività:

- Lucy e il filo dell'amicizia
- Il filo emozionato
- Il gomitolino azzurro
- Per filo e per segno
- Ali di lana
- Le più belle storie dell'albero Giovanni
- Le più belle storie della Pecora Ornella e i suoi amici

Progetti trasversali

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

- Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.
- Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società solida e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

"L'ambito sonoro - musicale valorizza lo sviluppo delle capacità del bambino ed è uno strumento fondamentale per facilitare l'interazione dei bambini tra di loro." I percorsi proposti nella scuola dell'infanzia hanno lo scopo di:

- Favorire l'esplorazione dell'ambiente per conoscere le potenzialità sonore.
- Fare utilizzare materiali diversi per scoprire nuove sonorità.

- Sviluppare un atteggiamento di curiosità per l'ignoto e l'originale.
- Sviluppare le conoscenze acquisite per giocare con i suoni.
- Ricreare paesaggi sonori realistici o fantastici.
- Produrre realisticamente e individualmente invenzioni musicali in funzione di un immediato divertimento o per momenti di drammatizzazione, danza o teatro.

PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIA

Questa attività consente al bambino la sperimentazione e il potenziamento degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico e garantisce una corretta percezione spazio/temporale in rapporto a sé, agli altri e alle regole nel gruppo.

Per l'anno 2021-2022 l'attività sarà svolta dall'insegnante di sezione una volta a settimana.

PROGETTO APPROCCIO ALLA DIVERSA SONORITÀ

Il bambino, attraverso il gioco e l'attività strutturata, è messo nelle condizioni di accostarsi alla musicalità e al significato della lingua straniera. L'approccio esclusivamente ludico è caratterizzato dal promuovere partecipazione e creatività.

PROGETTO ORTO

Il progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi "in contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. La realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori sono attività manuali svolte all'aperto che offrono al bambino la possibilità di sperimentare in prima persona.

PROGETTO I.R.C.

In questo viaggio accompagnato dal filo saranno poste le basi della fede scoprendo, a piccoli passi, chi è Gesù e cosa ha fatto di speciale per noi attraverso la lettura e spiegazione dei Vangeli e della Bibbia. I bambini cammineranno con Gesù ogni giorno e approfondiranno con l'insegnante i momenti forti dell'anno (Avvento, S. Natale, Quaresima, S. Pasqua) in modo adatta a ciascuna fascia d'età. L'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) è occasione di sviluppo integrale della personalità dei bambini, perché apre alla dimensione religiosa, promuove la riflessione sul patrimonio di esperienze di ciascuno e contribuisce a rispondere al bisogno di significato.

▪ Verifiche e valutazione

Il progetto sarà monitorato costantemente durante la progettazione e i collegi docenti;

le insegnanti si avvarranno di osservazioni sistematiche per rilevare il livello di gradimento delle attività proposte e il raggiungimento degli obiettivi. In base alle diverse età e soggettività di ogni bambino le insegnanti modificheranno e adegueranno la progettazione educativa in itinere.

- **Tempi: da ottobre 2021 a maggio 2022**

RIFERIMENTI

▪ DALLE INDICAZIONI NAZIONALI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (2012)

Le indicazioni Nazionali per il Curricolo rappresentano la guida fondamentale e lo strumento principale a cui le insegnanti fanno riferimento per la progettazione annuale. Nelle Indicazioni si pone al centro dell'azione educativa la persona e tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. La cura per la persona diventa quindi fondamentale e lo è ancora di più nel contesto classe dove le relazioni si intrecciano.

La scuola pertanto si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo i bambini. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.

Sempre nelle Indicazioni, viene posta particolare attenzione all'identità culturale e individuale di ogni bambino per valorizzarne l'unicità.

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.

▪ Traguardi Scuola dell'Infanzia:

- * Consolidare l'identità allo scopo di vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, dello stare bene, dell'essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, del sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, nonché di imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentando diversi ruoli e forme di identità (figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, ecc.);
- * Sviluppare l'autonomia per avere fiducia in sé e negli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- * Acquisire competenze nel giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, riprodurre con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi attraverso linguaggi diversi;
- * Vivere le prime esperienze di cittadinanza per scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; esercitarsi al dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alla diversità di genere, sul primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

OBIETTIVI e INDICATORI per la SCUOLA dell'INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

- COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
- COMPETENZE DIGITALI

TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
(DALLE INDICAZIONI NAZIONALI)

OBIETTIVI
DI APPRENDIMENTO

INDICATORI DI COMPETENZA
PER LA VALUTAZIONE

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

- Individuare analogie e differenze fra oggetti e materiali
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.
- Individuare e utilizzare simboli per rappresentare e registrare eventi.
- Compiere misurazioni mediante strumenti non convenzionali.
- Collocare in tempi specifici routine, avvenimenti e ricorrenze.
- Riferire eventi vissuti e in prossimo divenire
- Percepire le principali caratteristiche e trasformazioni degli esseri viventi e dei loro ambienti

3 anni

- Guarda ed esplora ciò che lo circonda
- Riconosce alcuni attributi di un oggetto (grande-piccolo, dentro-fuori, sopra-sotto)
- Acquisisce consapevolezza delle routine
- Individua grosse differenze in persone, animali, ambienti e oggetti
- Conosce gli strumenti presenti a scuola (che cosa fa)
- Distingue le quantità uno/tanti
- Riconosce e associa il simbolo relativo al proprio spazio (es. il contrassegno)
- Si orienta negli spazi della scuola

4 anni

- Esplora ed osserva le caratteristiche di ciò che lo circonda
- Raggruppa e ordina secondo criteri diversi
- Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente
- Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura
- Scopre l'utilizzo degli strumenti

<ul style="list-style-type: none"> • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare nuove tecnologie con la supervisione dell'insegnante • Percepire e riconoscere quantità e numeri • Comprendere semplici concetti topologici. • Organizzare informazioni ricavate dall'ambiente. • Eseguire e rappresentare percorsi. 	<p>presenti a scuola (cosa posso fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conta in senso progressivo collegando la sequenza numerica con oggetti • Si orienta nell'ambiente su indicazioni date <p>5 Anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa classificare, raggruppare, confrontare e ordinare oggetti per forma, colore e dimensione. • Compie esperienze di misurazione con relativa simbolizzazione grafica. • Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali. • Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata • Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti • Assume comportamenti responsabili verso la natura • Numera entro il dieci e opera con i numeri • Confronta quantità • Riesce ad eseguire semplici percorsi e sa rappresentarli graficamente
---	---	---

I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA; COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere, esprimersi, farsi capire. • Esprimere ed esprimersi in modo adeguato e pertinente a seconda delle diverse situazioni. • Giocare con la lingua (suoni onomatopeici, rime, assonanze...) • Rielaborare con un atteggiamento critico, creativo e propositivo. • Individuare le fasi narrative e riconoscere le caratteristiche descrittive del racconto. • Avere consapevolezza dell'esistenza di varie lingue oltre la propria. 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta i compagni e l'adulto • Comunica attraverso semplici messaggi verbali • Esprime i propri bisogni • Memorizza filastrocche • Pone semplici domande • Legge immagini • Partecipa ad un dialogo • Identifica gli oggetti e le loro funzioni <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta con interesse gli altri • Pone domande e ascolta le risposte • Comprende semplici consegne • Formula frasi corrette • Interviene coerentemente nelle conversazioni • Memorizza rime e poesie • Mostra interesse a raccontare • Descrive le immagini • Narra vissuti • Riordina sequenze narrative • Riconosce l'esistenza di altre lingue • Sperimenta forme di scrittura spontanea

<p>sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <ul style="list-style-type: none">• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinarsi con piacere al codice scritto ed effettuare ipotesi di lettura e scrittura, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.	<p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende consegne di crescente complessità• Pronuncia correttamente suoni e parole• Utilizza frasi complete e termini nuovi• Mostra capacità di ascolto e di attenzione• Ascolta e produce brevi descrizioni• Esprime i propri punti di vista e avanza proposte• Ascolta, riconosce e ripete parole e suoni all'interno di canzoni, filastrocche e rime• Inventa e/o ripropone brevi filastrocche e poesie• Racconta e inventa storie• Comprende una breve storia individuandone gli aspetti essenziali (personaggi, ambiente, sequenze temporali e rapporti causa-effetto)• Ricostruisce verbalizza una sequenza narrativa• Riconosce e sperimenta lingue diverse da quella di appartenenza• Riconosce la forma di alcune lettere• Sa scrivere il proprio nome in stampatello maiuscolo
--	---	--

IL SÉ E L'ALTRO

IL SÉ E L'ALTRO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti corretti verso compagni, adulti e giochi. • Riconoscere la propria identità personale. • Esprimere i propri bisogni e riconoscere le emozioni proprie e altrui. • Sviluppare un senso di appartenenza alla propria famiglia, al gruppo sezione, alla comunità scolastica. • Scoprire e rispettare le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture. • Accettare il distacco dalla famiglia e sviluppare la fiducia nelle proprie capacità. 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cerca uno o più compagni per giocare • Riconosce le prime regole • Inizia a riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni • Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia • Si distacca serenamente dalle figure di riferimento • Conosce le routine • Esegue semplici consegne operative <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con i compagni • Condivide giocattoli • Riordina il materiale • Rispetta le regole principali • Riconosce ed esprime i suoi stati emotivi • Conosce e descrive il proprio nucleo familiare • Conosce le tradizioni di famiglia e della comunità • Rispetta le routine • Mostra rispetto verso forme di diversità

Scuola dell'Infanzia Tonino Petrobelli

<ul style="list-style-type: none"> • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica. • Ascoltare e riflettere con gli adulti ed i coetanei sui principali temi esistenziali, religiosi e culturali. • Confrontarsi su comportamenti propri e altrui, adeguati e non • Riflettere sulla conseguenza delle proprie azioni. • Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. • Sviluppare la capacità di muoversi e orientarsi nel contesto scolastico • Riconoscere alcune istituzioni, servizi e loro funzionamento nelle diverse realtà. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto delle cose e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle attività di gruppo • Porta a termine i compiti assegnati • Chiede aiuto nel completare un compito assegnato • Reperisce il materiale necessario • Mostra rispetto verso persone e cose 5 anni • Prende l'iniziativa nel gioco/attività • Si mostra disponibile e rispettoso nei confronti degli altri • Conosce ed esprime le proprie emozioni e riconosce quelle altrui • Sa accogliere e rispettare le diversità • Rispetta le regole • Partecipa a progetti comuni • Lavora autonomamente • Porta a termine le consegne • Sa attendere il proprio turno • Rispetta le cose e l'ambiente.
---	---	---

IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni e pensieri attraverso i diversi linguaggi del corpo • Utilizzare una varietà di materiali e tecniche in modo creativo • Interpretare con il linguaggio teatrale una storia • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse. • Favorire la capacità di osservazione • Esplorare e sperimentare le diverse forme di espressione artistica 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il corpo e la voce per imitare e produrre • Esprime con la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo • Manipola materiali • Mima alcune azioni • Prova a rappresentare graficamente le sue conoscenze • Segue spettacoli di vario tipo mantenendo l'attenzione per brevi periodi • Ascolta brevi brani musicali • Canta semplici canzoni • Riproduce suoni e rumori con voce, corpo e vari materiali <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo • Partecipa al gioco simbolico • Riesce a dare un significato ai suoi disegni • Assume un ruolo nella drammatizzazione

<ul style="list-style-type: none"> • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad ascoltare, percepire e discriminare i suoni. • Discriminare e riprodurre suoni dell'ambiente con voce, corpo e oggetti/strumenti. • Realizzare e riprodurre semplici sequenze ritmico-musicali. • Sperimentare ed elaborare partiture informali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il gioco simbolico • Segue spettacoli di vario tipo • Ascolta brani musicali • Canta semplici canzoni • Usa voce, corpo, oggetti e strumenti per produrre moduli ritmici <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare i diversi linguaggi del corpo per potersi esprimere • Rielabora graficamente una esperienza vissuta • Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici • Segue spettacoli di vario tipo esprimendo semplici osservazioni personali • Ascolta brani musicali • Canta canzoncine anche in coro • Discrimina e classifica suoni e rumori dell'ambiente • Riproduce suoni, rumori e sequenze ritmiche con voce, corpo, oggetti e strumenti. •
--	---	--

IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE
(DALLE INDICAZIONI NAZIONALI)

OBIETTIVI
DI APPRENDIMENTO

INDICATORI DI COMPETENZA
PER LA VALUTAZIONE
(STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI)

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con

- Acquisire consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo
- Favorire l'autonomia.
- Conoscere la propria identità corporea e riconoscere i propri bisogni.
- Conoscere e osservare le corrette pratiche di igiene e sana alimentazione.
- Acquisire ed utilizzare schemi motori statici e dinamici.
- Sviluppare le capacità di partecipazione, condivisione e collaborazione.
- Attenersi alle istruzioni di un gioco

3 anni

- Sa orientarsi negli ambienti della scuola.
- È autonomo nelle più semplici operazioni di vita quotidiana
- Si veste e si sveste con l'aiuto dell'adulto
- Mangia in modo autonomo
- Controlla alcuni schemi dinamici posturali di base.
- Sale e scende le scale.
- Partecipa ai giochi in coppia o piccolissimo gruppo
- Esegue semplici percorsi
- Manipola materiali vari.
- Impugna correttamente pennelli e pennarelli.
- Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.
- Riconosce e nomina alcune parti del corpo.

4 anni

<p>l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adattare i movimenti del corpo per il superamento di ostacoli • Riconoscere ed evitare situazioni pericolose valutandone il rischio • Controllare l'intensità delle proprie azioni motorie • Conoscere e rappresentare lo schema corporeo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la propria corporeità per esprimersi e comunicare • Sa alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia • Mangia correttamente servendosi delle posate • Rafforza le attività motorie semplici (correre, saltare, salire e scendere le scale). • Tira e afferra la palla ed esegue semplici giochi con essa. • Partecipa a giochi collettivi rispettando le regole • Sviluppa una discreta coordinazione oculo-manuale e motricità fine. • Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita. • Riconosce, denomina e rappresenta le principali parti del corpo • Conosce e descrive le funzioni di alcune parti del corpo. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la propria corporeità per esprimersi e comunicare bisogni ed emozioni • Percepisce il corpo attraverso l'esperienza sensoriale. • Osserva in autonomia le routines di igiene e pulizia personale, si sveste e si riveste da solo. • Assaggia cibi diversi seppur esprimendo le proprie preferenze alimentari.
---	---	---

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Esegue giochi individuali e collaborativi con l'uso di piccoli attrezzi sperimentando diversi schemi motori• Padroneggia alcuni schemi motori statici e dinamici di base e li applica nei giochi individuali e di gruppo• Partecipa a giochi collettivi rispettando le regole.• Individua rischi possibili e li evita.• Utilizza correttamente lo spazio-foglio.• Affina e consolida la motricità fine.• Usa correttamente le forbici.• Percepisce il corpo in rapporto allo spazio.• Si muove nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori e musica.• Esplora, interagisce e rappresenta la realtà circostante.• Conosce, denomina e rappresenta lo schema corporeo completo.• Conosce e descrive le funzioni delle varie parti del corpo (lateralità) |
|--|--|--|